

Legittimo sospetto, Fumagalli chiede lo spostamento del processo

Pubblicato: Martedì 26 Giugno 2012



Aldo Fumagalli chiede lo spostamento del processo. Secondo l'ex sindaco la città che lo aveva votato per ben due volte è diventata un ambiente ostile che condizionerebbe i giudici. Se la cassazione accettasse l'istanza il dibattimento finirebbe a Brescia. **La prescrizione è stata congelata, ora si attende il responso dei giudici di ultimo grado.**

Questa mattina, 26 giugno, era stata calendarizzata l'ultima udienza con discussione finale e sentenza, da parte del tribunale di Varese presieduto dal giudice Anna Azzena. **Fumagalli ha tuttavia presentato già il 22 giugno una istanza di rimessione in cui evoca il legittimo sospetto** e in pratica paventa il fatto che nell'intero foro di Varese non ci possa essere più un giusto processo nei suoi confronti. Non è una ricusazione dei giudici, come lui stesso specifica. «I motivi sono i lungi dall'essere di natura strumentale in quanto sono sospesi i termini della prescrizione – afferma in una nota – ribadisco il fatto che non voglio sottrarmi al giudizio. E' un atto doveroso da parte mia, in quanto il clima che si è creato attorno a questo processo ha minato a mio avviso, la serenità di giudizio del Collegio giudicante, oltre che , da tempo, la mia immagine personale».

Fumagalli si appella all'articolo 45 del codice di procedura penale. La rimessione è stata usata in passato per il processo di piazza Fontana (fu spostato a Catanzaro) o per la strage del Vajont.

L'ex sindaco leghista afferma inoltre che non sarebbe stata ammessa al dibattimento quella che egli considera la prova chiave di tutto il processo ma che i giudici hanno già dichiarato inammissibile: «Una registrazione tra presenti, cui ha partecipato pure il fratello di Umberto Bossi, contenente le prove lampanti della mia innocenza, utilizzabile invece a mia difesa, per pacifica decisione della Cassazione a sezioni unite (sentenza Torcasio) che ha ribadito come le registrazioni tra presenti, anche se clandestine, costituiscono prova documentale». Fumagalli si gioca tutte le frecce del suo arco. **Ha persino abbandonato il penalista Cesare Cicorella che l'aveva sin qui difeso ed ha assunto un legale calabrese,** l'Avvocato Domenico Fòlino, del foro di Lamezia Terme, rivelando tratti della corrispondenza privata con l'ex penalista di Busto Arsizio: «Ritengo inaccettabile – afferma – che mi si prospetti (per iscritto) alla vigilia della sentenza “di rassegnarmi ad una sentenza esemplare”, poiché “ trattasi di processo di notevole interesse sociale”». **Parole che, secondo l'imputato, sarebbero lo specchio del clima creatosi contro di lui.** Dalla procura nessun commento, il pm Agostino Abate attende la decisione della cassazione, mentre l'imputato si proclama nuovamente estraneo ai fatti.

Tutti gli articoli sul processo

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it